

nistero non si disinteressa dell'importante questione, che gli sta molto a cuore.

PRESIDENTE. L'onorevole Zegretti ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

ZEGRETTI. Ringrazio sinceramente l'onorevole sottosegretario di Stato per la cortese risposta e per i buoni affidamenti dati per la soluzione di questo grave e difficile problema.

Il fatto che la mia interrogazione ha la firma di quasi tutti i deputati del Lazio dimostra al Governo quanto viva sia l'attesa per la soluzione della questione.

Spero che a queste nuove promesse del Governo seguano presto i fatti, e che la calma e la pace feconda degli animi possano tornare presto a regnare nelle nostre contrade. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interrogazioni inscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Svolgimento di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una proposta di legge del deputato Sipari per l'aggregazione al mandamento di Atina del comune di San Biagio Saracinesco.

Si dia lettura della proposta di legge.

VALENZANI, *segretario*, legge: (*Vedi tornata del 25 febbraio 1915*).

PRESIDENTE. L'onorevole Sipari ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

SIPARI. Onorevoli colleghi! Il comune di San Biagio Saracinesco, benchè non disti che soli 13 chilometri da Atina, capoluogo di mandamento, fa parte attualmente della circoscrizione mandamentale di Cervaro, distante ben 45 chilometri dalla propria sede.

Gravissimo è il disagio materiale ed economico che da tale strana situazione deriva ai comunisti di San Biagio, costretti, per le frequenti esigenze dell'amministrazione della giustizia, a lunghe e dispendiose gite per recarsi, attori o convenuti in giudizio, alla sede della pretura di Cervaro. Al disagio dei privati fa riscontro il danno finanziario dello Stato, il quale deve corrispondere non indifferenti indennità ai testimoni, periti, ufficiali giudiziari, che si recano per le funzioni di giustizia da San Biagio a Cervaro o viceversa.

Se l'unione del comune di San Biagio al mandamento di Cervaro poteva giustificarsi quando, per la mancanza di rete stradale, le comunicazioni tra quei centri erano,

attraverso le strade mulattiere, presso a poco egualmente disagiati e lunghe come le altre tra San Biagio ed Atina, non può oggi più ammettersi dopo la costruzione della via rotabile, che, per congiungerli, passa, assai prima, per il mandamento di Atina, attraversando quindi persino il capoluogo di circondario, Cassino.

Del resto è da rilevare che il comune di San Biagio ha rapporti di affari e d'interessi e relazioni economiche e commerciali più intensi e frequenti con Atina, suo naturale capoluogo di mandamento, che non con la lontana Cervaro, mentre quest'ultimo mandamento con i sei comuni rimanenti manterrebbe una sufficiente importanza anche senza il comune di San Biagio.

Evidenti ed urgenti sono dunque, onorevoli colleghi, i motivi che giustificano la proposta di legge che mi onoro di sottoporre alla vostra approvazione per l'aggregazione del comune di San Biagio Saracinesco al mandamento di Atina, proposta che trova il suo legittimo fondamento nei ripetuti voti del Consiglio comunale di San Biagio e dello stesso Consiglio provinciale di Terra di Lavoro.

Chiedo quindi alla Camera ed al Governo di accogliere favorevolmente la mia proposta di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.

CHIMIENTI, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ed i culti*. Con le consuete riserve il Governo consente che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Sipari.

PRESIDENTE. Coloro i quali approvano che sia presa in considerazione questa proposta di legge, si alzino.

(*È presa in considerazione*).

L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Merloni per la costituzione in comune delle frazioni di Pari e di Casale di Pari.

Se ne dia lettura.

VALENZANI, *segretario*, legge. (*Vedi tornata del 9 giugno 1914*).

PRESIDENTE. L'onorevole Merloni ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

MERLONI. La mia proposta di legge è determinata dalle stesse ragioni per cui la Camera ha tante volte preso in considerazione e approvato somiglianti proposte di legge. Si tratta di frazioni che distano dal capoluogo del comune da 25 a 30 chilo-